

Prato

I nostri protagonisti

# Lo scudetto delle Lady 55 svanisce al tie-break

Le campionesse del Tc Prato escono sconfitte da una finalissima rocambolesca: due interruzioni per pioggia e uno spostamento di sede

## TENNIS

**Niente** da fare per il Tc Prato, che in questo 2020 sembra abbonato ai secondi posti. Anche le ultime speranze di portare a casa uno scudetto nelle categorie Over si sono infrante con la finalissima delle Lady 55. Le campionesse in carica Francesca Ciardi, Giovanna Tortorella e Giulia Collodel (capitanate da Fabrizio Banci) non sono riuscite a difendere il titolo italiano e si sono arrese per 13-11, al tie-break del doppio di spareggio, contro l'Oasi di Pace Roma. Una partita contraddistinta da mille inconvenienti: la disputa, a causa della mancanza di impianti coperti in territorio romano, è stata sospesa per ben due volte domenica e la finale si è dovuta concludere ieri mattina, appunto, con il tie-break del doppio finale, fra l'altro in un circolo diverso da quello dove era iniziata la sfida. Un vero peccato, perché il doppio composto da Ciardi e Collodel era riuscito a rita-



La squadra delle Lady 55 del Tennis Club Prato

gliarsi due match-ball nel tie-break che poi ha perso, fallendoli però entrambi e consegnando lo scudetto nelle mani dell'Oasi Roma. Nei singolari di domenica scorsa, invece, le pratesi erano partite forte, vincendo il primo match con Giulia Collodel. Non è riuscita a chiudere la pratica, però, Francesca Ciardi, che ha perso il suo singolare e si

è quindi dovuto attendere il doppio, poi prolungatosi a ieri mattina, per assegnare il tricolore. «**Ho poco** da rimproverare alla nostra squadra. Peccato soltanto per le due palle che potevano darci la vittoria e che abbiamo sprecato», commenta il direttore sportivo del Tc Prato, Fusi. Le ragazze hanno fatto il massimo, in condizioni contestuali pur-

troppo negative. Due interruzioni per pioggia e uno spostamento di circolo possono assolutamente cambiare l'inerzia di qualsiasi match». La collezione di medaglie d'argento del Tc Prato sempre in questo fine settimana si era già arricchita di altri due tasselli prestigiosi, portati in dote rispettivamente dalla squadra Over 45 Libero e da

quella Over 45 Limitato 4.3. Gli Over 45 Libero, cioè Riccardo Ciruolo, Enrico Innocenti e Alberto Albertini hanno perso la finalissima di Parma contro il Ct Firenze, trascinato dai fratelli Pennisi. Gli Over 45 Limitato 4.3, cioè Antonio Gori, Andrea Guarducci, Alessandro Zanolla ed Enrico Bessi, hanno invece alzato bandiera bianca in finale a San Remo contro il Tc Padova: «Per quanto riguarda l'Over 45 libero, dopo la prima giornata abbiamo perso il nostro miglior giocatore, Riccardo Ciruolo, per un brutto strappo al polpaccio. Siamo stati comunque bravissimi ad arrivare ugualmente in finale. Abbiamo fatto il massimo - conclude Fusi -. Per quanto riguarda l'Over 45 limitato, invece, c'è poco da dire. Ottima prestazione complessiva, ma sapevamo che Padova aveva allestito una formazione davvero molto competitiva. Siamo stati in partita e ci siamo giocati la finale a testa alta: ci può stare di perdere».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Primavera di medaglie

Giannelli e Danesi d'oro, Loguercio bronzo. E tante altre soddisfazioni

## PATTINAGGIO

**Si era piazzato** secondo nel Trofeo Nazionale Obbligatorie Uisp, svoltosi il mese scorso a Malisetti con la partecipazione di oltre duecento atleti provenienti da tutta Italia. Poi, pochi giorni fa, un'altra soddisfazione per Manuel Cioni, che ha preso parte ad un raduno regionale svoltosi a Calenzano, un riconoscimento che conferma la crescita tecnica del giovanissimo pattinatore della Primavera. Ma la società pratese può sorridere anche per i risultati colti al PalaRogai nella massima rassegna Uisp del 2020 dai più giovani e omologati pochi giorni fa.

**Risultati** che hanno portato in dote altre quattro medaglie, da aggiungere alle tre medaglie conquistate dallo stesso Cioni, da Desirée Cocchi e da Carlotta Poggini. Giulia Giannelli si è piazzata prima nella categoria pre-novizi, mentre Mattia Danesi ha ottenuto lo stesso traguardo fra gli allievi giovani. Buoni piazzamenti nei piccoli azzurri anche quelli raggiunti da Lucre-



Manuel Cioni, pattinatore della Primavera, insieme all'allenatrice Candida Cocchi

zia Loguercio (terza), Emma Benicini (quinta), Alessia Galiano (settima) e Greta Cateni (decima), mentre Chiara Amato, Angela Costantino e Claudia Santoni si sono classificate rispettivamente seconda, quarta e decima tra le primavera 1. A seguire, da segnalare le atlete impegnate nelle categorie novizi Uisp (Camilla Lenzi è arrivata tredicesima e Matilde Santi è arrivata

ventesima) primavera debuttanti (Fiammetta Trinci ha concluso al quarto posto, Sofia Liberali al sesto e Serena Franceschi al settimo) e novizi giovani (con Giulia Biagini arrivata quinta in classifica). L'allenatrice Candida Cocchi, insomma, può guardare al futuro con maggior fiducia.

Giovanni Fiorentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zero punti dopo quattro turni nel campionato di serie A2

## L'Ambra nel tunnel

### PALLAMANO

CAMERANO	27
AMBRA	16

**CAMERANO:** Sanchez, Vagnoni; Antonelli, Badialetti 5, Bilò 1, Bocolini, Covali 4, D'Agostino 3, Francelli 1, Gardi 1, Giambartolomei 5, Grilli 2, Manfredi 1, Marinelli 1, Scandali 1, Selmani 2. All.: Campana.

**AMBRA:** Grassi, Nozzoli, Carrante; Allodi 4, Ballerini, Ciabatti, Francalanci 2, Giovannelli 3, Gradi 2, Liccese 4, Mocolin, Randis 1, Vannini, Vannucci. All.: Cavicchiolo.

**Arbitri:** Ciotola e Marcelli.

**Note:** primo tempo 13-7. Due minuti: Camerano 3, Ambra 7. Rigori: Camerano 4/2, Ambra 0/0.

**Quarta** sconfitta consecutiva per l'Ambra su altrettante partite disputate in un campionato di serie A2 maschile che si fa sempre più in salita per la squadra di Poggio a Caiano, battuta nella trasferta di Camerano (27-16 il risultato a favore dei marchigiani). I progressi messi in mostra nel turno precedente (nono-

stante la sconfitta) non hanno avuto conferma in questa partita nella quale i ragazzi allenati da Sergio Cavicchiolo, privi in questa occasione di Morini, sono stati sempre sotto sia nel gioco che nel punteggio, come dimostra il parziale del primo tempo, chiuso dai padroni di casa con un vantaggio di 6 reti. E così l'Ambra resta in fondo alla classifica ancorata a quota zero in compagnia della sorpresa in negativo del campionato Bologna United e di Nuoro. Sabato i poggesi torneranno a giocare in casa ma non sarà un turno agevole, perché al Pacetti sarà di scena il Secchia Rubiera, terzo in classifica e grande favorito per la corsa alla promozione. Gli altri risultati della quarta giornata: Verdeazzurro Sassari-Tavarnelle 30-33, Fiorentina-Follonica 26-28, Secchia Rubiera-Carpi 27-23, Nuoro-Chiaravalle 24-28, Casalgrande-Lions Teramo 22-25, Parma-Bologna United 26-25.

Massimiliano Martini

© RIPRODUZIONE RISERVATA